



## **RAPPORTO SETTIMANALE SUL MONITORAGGIO GEOCHIMICO DI STROMBOLI**

**Aggiornamento al 05/01/2009**

### **Sintesi delle osservazioni**

*Flussi di CO<sub>2</sub> dal suolo* – Il flusso di CO<sub>2</sub> misurato dalla stazione di monitoraggio sommitale STR02 posta al Pizzo sopra La Fossa, nel periodo dal 30 dicembre al 2 gennaio, mostra un valore medio settimanale di ~ 6100 g m<sup>-2</sup> d<sup>-1</sup> in leggero aumento rispetto al valore della settimana precedente. Il valore massimo di ~12000 g m<sup>-2</sup> d<sup>-1</sup> ed il valore minimo di ~1400 g m<sup>-2</sup> d<sup>-1</sup> sono stati misurati rispettivamente il 2 gennaio ed il 31 dicembre. Dal 2 gennaio alle ore 17.00 GMT, la stazione non trasmette i dati.

Non ci sono aggiornamenti sui dati di flusso di CO<sub>2</sub> dal suolo, misurato dalla Stazione STR01 posta in località Scari.

*Temperatura al suolo* – A causa di problemi tecnici i dati di temperatura non sono disponibili.

*Chimica del plume* –La stazione di monitoraggio in continuo del plume di Pizzo Sopra La Fossa, relativamente al periodo compreso tra il 30 dicembre e il 5 gennaio, ha misurato un valore medio settimanale del rapporto C/S pari a 5.1 (range compreso tra 2.8 e 7.1). I valori osservati sono stabili rispetto all'ultima settimana e più bassi del periodo compreso tra il 9 e il 23 dicembre.

*Flussi di SO<sub>2</sub> (INGV-CT)* – A causa di avverse condizioni meteorologiche e direzioni del vento non favorevoli, nel periodo 30 dicembre- 5 gennaio sono stati rilevati dalla rete FLAME solo tre valori di flusso medio giornaliero di SO<sub>2</sub> sullo Stromboli. Questi valori hanno mostrato una media di 230 t/d, con un massimo di ~430 t/d fatto registrare il 31 dicembre ed un minimo di ~130 t/d il 4 gennaio.

### **Conclusioni**

Condizioni meteorologiche avverse ed alcuni malfunzionamenti tecnici non hanno consentito di acquisire i dati con regolarità.

L'analisi dei dati geochemici acquisiti ha evidenziato che nel periodo considerato, lo Stromboli è stato interessato da alcune isolate fasi anomale di degassamento caratterizzate da repentini aumenti del flusso di CO<sub>2</sub> dal suolo al di sopra della media che si sono esauriti rapidamente.